



Concorsi per **OSS** Operatore Socio-Sanitario

IV Edizione
2025

Quesiti commentati, test ufficiali e procedure svolte
per tutte le prove di selezione

Con un database di oltre
6000 quiz ufficiali
per le esercitazioni



IN OMAGGIO ESTENSIONI ONLINE

Software di
simulazione



Concorsi per OSS Operatore Socio-Sanitario

IV Edizione

Quiz e procedure per tutte le prove di selezione

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

**MATERIALI DI INTERESSE
E CONTENUTI AGGIUNTIVI**

CODICE PERSONALE

Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.
L'accesso ai servizi riservati ha la **durata di 18 mesi** dall'attivazione del codice
e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina



inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



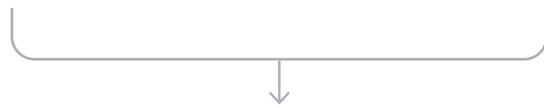
registra al sito **edises.it**



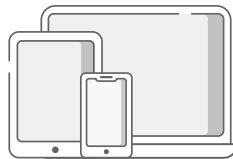
attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione



torna sul sito **edises.it** e seguì la procedura già descritta per utenti registrati



CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali e per informazioni sui nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma **assistenza.edises.it**

SCARICA L'APP **INFOCONCORSI** DISPONIBILE SU APP STORE E PLAY STORE

Concorsi per **OSS** Operatore Socio-Sanitario

**Quesiti commentati,
test ufficiali e procedure svolte**
per tutte le prove di selezione

Simone Piga
Antonella Locci



9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2029 2028 2027 2026 2025

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

Autori:

Simone Piga, nel presente volume è autore del capitolo 1 dell'Introduzione, dei paragrafi 1.1, 1.2, 1.5, 1.6, da 2.1 a 2.5, 3.1, 3.4, 4.13 della Parte Prima e della Parte Quinta in collaborazione con la Dott.ssa Locci
Antonella Locci, nel presente volume è autrice dei paragrafi 1.3, 1.4, 3.2, 3.3, da 4.1 a 4.12, 4.14, da 5.1 a 5.7 della Parte Prima, della Parte Seconda e della Parte Quinta in collaborazione col Dott. Piga

Progetto grafico: ProMediaStudio di A. Leano – Napoli

Fotocomposizione: Edises edizioni S.r.l.

Stampato presso: Vulcanica S.r.l. – Nola (Napoli)

Per conto della EdiSES edizioni S.r.l. – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 979 12 5602 365 3

www.edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma *assistenza.edises.it*

Premessa

Il volume è rivolto a quanti si apprestano alla **preparazione ai concorsi pubblici e alle selezioni per Operatori Socio-Sanitari** indetti da strutture pubbliche e private, nonché a quanti intendono frequentare un corso di formazione per il conseguimento dell'**attestato di OSS** e a coloro che, conseguito l'attestato, intendono rivedere e approfondire le nozioni apprese.

Il volume contiene un'**ampia raccolta di quesiti a risposta multipla e procedure assistenziali**, nonché **simulazioni delle prove d'esame svolte** nei principali concorsi pubblici per l'accesso alla professione. La struttura del testo ricalca l'impostazione del Manuale di preparazione ai concorsi per OSS e si configura come un utile strumento sia di verifica e ripasso delle nozioni teoriche previste dal programma d'esame, sia di esercitazione mediante quesiti di tipologia analoga alle prove reali.

Il testo è strutturato in parti:

- la **prima parte** è suddivisa in capitoli e contiene numerosi **quesiti a risposta multipla** con relative soluzioni commentate. Nello specifico, ciascun capitolo attiene alle materie d'esame previste nei bandi di concorso per la verifica delle **competenze dell'Operatore socio-sanitario**;
- la **seconda parte** contiene le principali tipologie delle **procedure assistenziali di base** ed è finalizzata all'esercitazione sulla prova pratica mediante test a risposta multipla. Tali procedure evidenziano i bisogni assistenziali della persona assistita, che viene messa al centro del processo di aiuto, tenendo in considerazione il suo ambiente di vita e di cura;
- la **terza parte** contiene quiz sulle **competenze informatiche e linguistiche** (informatica e inglese);
- la **quarta parte** comprende una disamina delle più comuni tipologie di quesiti di **logica** (logica verbale, ragionamento critico-verbale, logica numerica) con la descrizione dei metodi più immediati per risolverli correttamente;
- la **quinta parte** è dedicata alle **simulazioni della prova d'esame** e contiene quesiti a risposta multipla con 3 o 4 alternative tratti dalle **prove ufficiali svolte** in diversi concorsi pubblici indetti da ASL e Aziende Ospedaliere.

Il profilo dell'Operatore socio-sanitario è stato istituito con **Provvedimento del 22 febbraio 2001** della Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. Tale atto ha anche delineato competenze e formazione, definendo le aree disciplinari delle materie di insegnamento dei corsi per OSS, nelle seguenti:

a) area socio-culturale, istituzionale e legislativa:

- elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio-assistenziale e previdenziale;
- elementi di legislazione sanitaria e organizzazione dei servizi (normativa specifica OSS);
- elementi di etica e deontologia;
- elementi di diritto del lavoro e rapporto di dipendenza;



- b) area psicologica e sociale:
 - elementi di psicologia e sociologia;
 - aspetti psico-relazionali ed interventi assistenziali in rapporto alle specificità dell'utenza;
- c) area igienico-sanitaria:
 - elementi di igiene;
 - disposizioni generali in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori;
 - igiene dell'ambiente e comfort alberghiero;
- d) area tecnico-operativa:
 - interventi assistenziali rivolti alla persona in rapporto a particolari situazioni di vita e tipologia di utenza;
 - metodologia del lavoro sociale e sanitario;
 - assistenza sociale.

A tale provvedimento ha fatto seguito il **decreto del Presidente della Repubblica del 27 marzo 2001, n. 220** che ha invece stabilito la **disciplina concorsuale** per l'accesso alla professione, definendo le norme generali per lo svolgimento dei concorsi, i requisiti di ammissione, i bandi di concorso, le prove d'esame e le procedure concorsuali, i sistemi di valutazione e assunzione in servizio.

Questo lavoro di raccolta e sistematizzazione è stato possibile grazie all'esperienza e alla passione maturate in diversi anni di servizio e in qualità di docenti nei corsi per Operatori Socio-Sanitari presso alcuni Enti di formazione professionale accreditati con la Regione Lombardia, in discipline quali legislazione sociale e sanitaria, assistenza sociale, interventi assistenziali, igiene e alimentazione.

L'auspicio e le finalità del volume sono quelli di fungere da valido strumento di preparazione per il candidato nel rispetto dei programmi d'esame dei concorsi indetti dalle ASL e dalle Aziende Ospedaliere e dei corsi di preparazione professionale, fornendo contestualmente un **quadro complessivo delle competenze dell'OSS** e una **guida pratica e operativa** per l'esercizio della professione.

Gli Autori

Ulteriori materiali didattici sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Eventuali errata-corrigé saranno pubblicati sul sito *edises.it*, nella scheda "Aggiornamenti" della pagina dedicata al volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri social, su blog.edises.it e infoconcorsi.com

Indice

Introduzione La professione dell'Operatore Socio-Sanitario

Capitolo 1 I concorsi pubblici per OSS e la figura professionale

1.1	La figura dell'Operatore Socio-Sanitario (OSS)	3
1.2	L'OSS e l'area delle professioni socio-sanitarie.....	3
1.3	I concorsi pubblici per OSS.....	4
1.3.1	Concorsi pubblici per Operatore Socio-Sanitario.....	5
1.3.2	Requisiti di ammissione	5
1.3.3	Il bando di concorso	6
1.3.4	Esclusione dai concorsi.....	6
1.3.5	Nomina delle commissioni.....	7
1.3.6	Concorso per titoli ed esami	7
1.3.7	Criteri di valutazione dei titoli	7
1.3.8	Modalità di svolgimento del concorso e prove d'esame.....	8
1.3.9	Valutazione delle prove d'esame e attribuzione dei punteggi	9
1.3.10	Graduatoria, nomina, decadenza.....	10
1.3.11	Adempimenti dei vincitori	10

Capitolo 2 Come affrontare la prova scritta

2.1	Suggerimenti generali	11
2.2	Tecniche per eliminare i distrattori e identificare la risposta corretta.....	12

Parte Prima Competenze disciplinari

Capitolo 1 Legislazione e aspetti organizzativi

1.1	L'Operatore Socio-Sanitario	21
1.2	Rapporto di lavoro, etica e responsabilità del professionista sanitario.....	25
1.3	L'organizzazione del lavoro socio-sanitario.....	28
1.4	Il processo di assistenza	32
1.5	Gli scenari assistenziali	35
1.6	Storia, evoluzione e organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale	39
	Risposte commentate	43

Capitolo 2 Competenze psicosociali

2.1	Elementi di psicologia generale	75
2.2	La psicologia dello sviluppo	78
2.3	La psicologia clinica.....	80



2.4 Il linguaggio e la comunicazione	84
2.5 Elementi di sociologia.....	86
Risposte commentate	91

Capitolo 3 Igiene e sicurezza

3.1 Salute e sicurezza del personale sanitario.....	115
3.2 Le misure per la sicurezza dell'assistito	118
3.3 Il controllo delle infezioni.....	122
3.4 Malattie infettive	125
Risposte commentate	129

Capitolo 4 L'assistenza alla persona

4.1 I bisogni della persona e il concetto di benessere.....	147
4.2 L'igiene della persona assistita	150
4.3 L'assistenza nell'eliminazione urinaria e fecale.	153
4.4 L'assistenza nell'alimentazione	156
4.5 L'assistenza al paziente a letto o con problemi di mobilizzazione	160
4.6 L'assistenza nella prevenzione del rischio di caduta.....	163
4.7 L'assistenza nel trattamento delle ferite.....	167
4.8 L'assistenza ortopedica	169
4.9 La rilevazione dei parametri vitali.....	172
4.10 Tecniche per la somministrazione dei farmaci.....	175
4.11 L'assistenza perioperatoria e nella gestione del dolore.....	179
4.12 L'assistenza alla persona morente e agli anziani	185
4.13 L'assistenza alla persona con disturbi mentali	191
4.14 Le emergenze	195
Risposte commentate	199

Capitolo 5 Elementi di anatomia e fisiologia umana

5.1 Apparato locomotore	265
5.2 Apparato tegumentario e apparato digerente	267
5.3 Apparato respiratorio.....	270
5.4 Apparato circolatorio.....	275
5.5 Apparato uro-genitale	278
5.6 Il sistema nervoso.....	281
5.7 Organi di senso	284
Risposte commentate	287

Parte Seconda

Procedure assistenziali

Capitolo 1 Procedure assistenziali di base

1) Lavaggio sociale delle mani.....	321
2) Lavaggio chirurgico delle mani.....	322
3) Frizionamento alcolico per l'igiene delle mani.....	323

4)	Indossare i guanti monouso.....	324
5)	Indossare il camice monouso	325
6)	Indossare la mascherina monouso di protezione	326
7)	Indossare gli occhiali di protezione.....	327
8)	Rilevare la temperatura corporea con termometro ascellare	328
9)	Rilevare la temperatura corporea con termometro timpanico	329
10)	Rilevare la temperatura corporea rettale.....	330
11)	Rilevare la pressione arteriosa con sfigmomanometro	331
12)	Rilevare la pressione arteriosa con sfigmomanometro e fonendoscopio.....	332
13)	Rilevare la frequenza cardiaca dal polso radiale.....	333
14)	Rilevare la frequenza respiratoria.....	334
15)	Rilevare la saturazione periferica dell'ossigeno (SpO ₂).....	335
16)	Rilevare il peso corporeo con sedia bilancia	336
17)	Rilevare il peso corporeo con sollevatore provvisto di rilevatore del peso	337
18)	Rilevare la glicemia capillare.....	338
19)	Eseguire la raccolta di un campione di urine non sterili (donna)	339
20)	Eseguire la raccolta di un campione di urine non sterili (uomo)	340
21)	Eseguire la raccolta di un campione di urine sterili (donna)	341
22)	Eseguire la raccolta di un campione di urine sterili (uomo)	342
23)	Raccolta urine 24 ore	343
24)	Raccolta di materiale fecale	345
25)	Eseguire il rifacimento del letto non occupato	346
26)	Eseguire il rifacimento del letto occupato	347
27)	Eseguire l'igiene intima nella donna	348
28)	Eseguire l'igiene intima nell'uomo	349
29)	Igiene dei piedi	350
30)	Igiene del bagno o doccia assistita	351
31)	Trasferimento letto-carrozzina di paziente non collaborante (due operatori)	352
32)	Trasferimento letto-carrozzina con uso del sollevatore (due operatori).....	353
33)	Assistenza all'alimentazione.....	354
34)	Assistenza all'alimentazione al paziente disfagico	355
35)	Collaborazione con l'infermiere per l'esecuzione del cistere evacuativo (1 OSS - 1 Infermiere)	356
36)	Aiutare ad indossare calze elastocompressive	357
37)	Collaborare con l'infermiere per l'esecuzione di inserimento di catetere vescicale.....	358
38)	Eseguire tricotomia	359
39)	Eseguire rasatura della barba	360
40)	Igiene del cavo orale e rimozione protesi dentaria.....	361
41)	Composizione della salma	362
42)	Smaltimento dei rifiuti speciali	363
43)	Eseguire il lavaggio e la preparazione del materiale destinato alla sterilizzazione.....	364
44)	Sanificazione della stanza di degenza.....	365
45)	Aiutare la vestizione / svestizione del paziente emiplegico	366
46)	Igiene della stomia	367
47)	Decontaminazione dei presidi per l'eliminazione urinaria e fecale (padella/pappagallo) con uso del lavapadelle	368
48)	Fornire assistenza al paziente con nausea o vomito	369
49)	Applicazione della borsa del ghiaccio.....	370
50)	Applicazione della borsa dell'acqua calda	371
51)	Procedura di vestizione per la prevenzione e il controllo delle malattie infettive (zona filtro pulita)	372



52) Procedura di svestizione per la prevenzione e il controllo delle malattie infettive (zona filtro sporca)	373
Risposte corrette	374

Parte Terza Competenze informatiche e linguistiche

Capitolo 1 Informatica	377
Risposte commentate	390
Capitolo 2 Lingua inglese	403
Risposte commentate	411

Parte Quarta Logica

Capitolo 1 Logica verbale	421
Risposte commentate	428
Capitolo 2 Ragionamento critico-verbale	441
Risposte commentate	449
Capitolo 3 Logica numerica e <i>problem solving</i>	471
Risposte commentate	477

Parte Quinta Simulazioni d'esame

Test 1	499
Test 2	506
Test 3	512
Test 4	518
Test 5	524
Test 6	530
Test 7	536
Test 8	542
Test 9	547
Test 10	553
Test 11	559
Test 12	566
Test 13	572
Test 14	579
Test 15	584
Autori	589

Capitolo 1

Legislazione e aspetti organizzativi

1.1 L'Operatore Socio-Sanitario

1) Il profilo professionale dell'OSS è stato istituito con:

- A. accordo del 21 febbraio 2001 sancito dalla Conferenza per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano
- B. accordo del 22 febbraio 2001 sancito dalla Conferenza per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano
- C. accordo del 23 febbraio 2001 sancito dalla Conferenza per i rapporti tra Stato e Regioni
- D. accordo del 22 febbraio 2001 sancito dalla Conferenza per i rapporti tra Stato e Province autonome di Trento e Bolzano

2) L'acronimo OSS sta a significare:

- A. Operativo Socio Sanitario
- B. Opera Socio Sanitaria
- C. Operatorio Socio Sanitario
- D. Operatore Socio Sanitario

3) L'OSS può svolgere la sua attività:

- A. nel settore sociale
- B. nel settore sociale e socio-sanitario
- C. nel settore sociale, socio-sanitario e sanitario
- D. nel settore socio-sanitario

4) La durata del percorso formativo dell'OSS è stata stabilita in:

- A. 400 ore
- B. 1000 ore
- C. 800 ore
- D. 1200 ore

5) L'OSS svolge la sua attività:

- A. presso strutture semi-residenziali, domiciliari, residenziali e ospedaliere
- B. presso servizi semi-residenziali e domiciliari
- C. presso strutture semi-residenziali, domiciliari, residenziali
- D. presso servizi semi-residenziali

6) L'OSS nello svolgimento della sua attività ha un basso potere decisionale e si attiene in particolare:

- A. alle indicazioni e prescrizioni del medico
- B. alle indicazioni e prescrizioni dell'educatore
- C. alle indicazioni e prescrizioni dell'infermiere
- D. alle indicazioni e prescrizioni del fisioterapista

7) Le competenze tecniche e relazionali che vengono richieste all'OSS sono contenute:

- A. nell'allegato A dell'accordo Stato-Regioni e province autonome di Trento e Bolzano del 2001
- B. negli allegati A/B dell'accordo Stato-Regioni e province autonome di Trento e Bolzano del 2001
- C. nell'allegato B dell'accordo Stato-Regioni e province autonome di Trento e Bolzano del 2001
- D. nell'allegato C dell'accordo Stato-Regioni e province autonome di Trento e Bolzano del 2001

8) Rientra tra le competenze tecniche dell'OSS, in sostituzione e in ap-



poggio dei familiari e su indicazione del personale preposto:

- A. aiutare nella corretta assunzione dei farmaci prescritti
- B. aiutare nella corretta somministrazione dei farmaci prescritti
- C. prescrivere la somministrazione dei farmaci
- D. somministrare i farmaci

9) L'attestato di qualifica di OSS viene rilasciato:

- A. dall'Università o dalla Regione o Provincia autonoma di Trento e Bolzano
- B. dalla Regione o Provincia autonoma di Trento e Bolzano
- C. dallo Stato o Regione
- D. dallo Stato o Regione o Provincia autonoma di Trento e Bolzano

10) L'attestato di qualifica di OSS è valido:

- A. solo nella Provincia dove è stato conseguito
- B. solo nella Regione dove è stato conseguito
- C. su tutto il territorio nazionale
- D. nel territorio di competenza dell'ASL

11) In base a quanto stabilito dall'accordo del 22 febbraio 2001, tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano la formazione dell'OSS compete:

- A. allo Stato, alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano
- B. alla singola Regione e alle Province autonome di Trento e Bolzano
- C. alle Regioni
- D. alle Università

12) La figura dell'OSS è stata istituita al fine di sostituire progressivamente le precedenti figure di supporto che operavano nel campo dell'assistenza sanitaria e sociale, che sono:

- A. l'OTA (Operatore Tecnico dell'Assistenza) e l'ASA (Ausiliario Socio Assistenziale)

- B. l'OTA (Operatore Tecnico dell'Assistenza), l'infermiere generico e l'ASA (Ausiliario Socio Assistenziale)
- C. l'ASA (Ausiliario Socio Assistenziale), l'ADEST (Assistente domiciliare e dei servizi tutelari) e l'OTA (Operatore Tecnico dell'Assistenza)
- D. l'ASA (Ausiliario Socio Assistenziale), l'ADEST (Assistente domiciliare e dei servizi tutelari), l'infermiere generico e l'OTA (Operatore Tecnico dell'Assistenza)

13) L'accordo del 2001, finalizzato ad individuare la figura dell'OSS venne preso:

- A. tra il Ministro della sanità e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano
- B. tra il Ministro per la solidarietà sociale e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano
- C. tra il Ministro della sanità, il Ministro per la solidarietà sociale e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano
- D. tra il Ministro della sanità, il Ministro per la solidarietà sociale e le Regioni

14) Il corso di formazione per conseguire l'attestato di OSS prevede lo svolgimento del tirocinio della durata di:

- A. 460 ore
- B. 450 ore
- C. 1000 ore
- D. 250 ore

15) Tra le motivazioni che hanno portato all'istituzione della figura dell'OSS non si può annoverare:

- A. l'incremento della domanda sanitaria, causata dall'aumento della popolazione anziana e disabile
- B. la carenza di personale infermieristico

Capitolo 3

Igiene e sicurezza

3.1 Salute e sicurezza del personale sanitario

1) Il Testo Unico in vigore e che attualmente riunisce le leggi esistenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro è:

- A. il decreto legislativo n. 196 del 2003 e successive modifiche e integrazioni
- B. la legge n. 833 del 1978
- C. il decreto legislativo n. 81 del 2008 e successive modifiche e integrazioni
- D. la legge n. 180 del 1978 e successive modifiche e integrazioni

2) Con il termine "rischio" s'intende:

- A. la probabilità che un pericolo possa causare danni
- B. un fattore che potenzialmente non può causare danni
- C. l'insieme delle attività poste in essere dal datore di lavoro per prevenire gli infortuni sul lavoro
- D. l'insieme delle attività poste in essere dal lavoratore per non infortunarsi

3) Il decreto legislativo n. 81 del 2008 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, al fine di ridurre i rischi in azienda, impone particolari obblighi da rispettare nei confronti:

- A. del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione
- B. del preposto
- C. del medico competente
- D. del datore di lavoro

4) Il Testo Unico in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro:

- A. si applica nei confronti delle sole aziende private
- B. si applica sia nei confronti delle aziende pubbliche che private
- C. si applica nei confronti delle sole aziende pubbliche
- D. si applica nei confronti delle sole aziende accreditate

5) Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS):

- A. è nominato dal RSPP
- B. è nominato dal datore di lavoro
- C. viene designato dal preposto
- D. è eletto dai lavoratori

6) Rientra tra gli obblighi del datore di lavoro, stabiliti dal decreto legislativo n. 81 del 2008, recante norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro:

- A. nominare il medico curante
- B. nominare il medico competente
- C. nominare il Rappresentante dei lavoratori sulla sicurezza (RLS)
- D. individuare il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale (RLST)

7) Non rientra tra gli obblighi del datore di lavoro previsti dal decreto legislativo n. 81 del 2008, recante norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro:

- A. nominare il medico competente
- B. fornire i Dispositivi di protezione individuale (DPI)
- C. nominare il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)



- D. formare e informare i lavoratori sui rischi aziendali

8) In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 81 del 2008, recante norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, il preposto è:

- A. la persona che in ragione delle competenze professionali e nei limiti dei poteri gerarchici, sovrintende all'attività lavorativa di un particolare settore
- B. un lavoratore che non svolge alcuna attività di coordinamento
- C. il medico curante
- D. il sostituto del Prefetto

9) Il Triangolo del fuoco è costituito da:

- A. presenza di corrente elettrica, di un conduttore elettrico, di un determinato voltaggio
- B. presenza del combustibile, del comburente, di una sorgente di calore
- C. presenza del combustibile, del comburente, di amuchina
- D. presenza di corrente elettrica, presenza del combustibile

10) In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 81 del 2008, recante norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, il Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione (RSPP):

- A. sottopone a visita medica i lavoratori
- B. ha compiti di sorveglianza sanitaria
- C. coordina il servizio di prevenzione e protezione aziendale
- D. è un Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

11) In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 81 del 2008, recante norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, i lavoratori dipendenti:

- A. sono tenuti a rispettare solo alcune delle disposizioni e delle indicazioni utili per prevenire gli incidenti sul luogo di lavoro
- B. sono tenuti a rispettare tutte le disposizioni e le indicazioni utili per prevenire gli incidenti sul luogo di lavoro
- C. non sono tenuti a rispettare tutte le disposizioni e le indicazioni utili per prevenire gli incidenti sul luogo di lavoro
- D. non sono tenuti a rispettare le disposizioni e le indicazioni utili per prevenire gli incidenti sul luogo di lavoro se non sono in servizio ma in visita all'azienda

12) I rischi professionali in ambiente sanitario comprendono:

- A. rischi biologici, fisici, chimici, ergonomici
- B. rischi chimici, biologici e fisici
- C. rischi chimici e fisici
- D. rischi biologici

13) I vettori dell'infezione sono rappresentati da:

- A. esseri viventi che danno ospitalità ai microrganismi, li disperdoni nell'ambiente esterno o li inoculano direttamente in un organismo sano
- B. aria, acqua, alimenti, suolo e oggetti d'uso
- C. microorganismi
- D. non esistono vettori di infezioni ma solo veicoli

14) È un Dispositivo di Protezione Collettiva (DPC):

- A. il sovracamice
- B. il camice
- C. i guanti
- D. l'estintore

15) È un Dispositivo di Protezione Individuale (DPI):



Capitolo 4

L'assistenza alla persona

4.1 I bisogni della persona e il concetto di benessere

1) Il bisogno è:

- A. uno stato di insoddisfazione personale
- B. un problema di carattere sanitario
- C. una fase del processo di nursing
- D. una fase del Piano di Assistenza Individuale

2) La teoria motivazionale dei bisogni è stata elaborata da:

- A. Abraham Lincoln
- B. Abraham Maslow
- C. Florence Nightingale
- D. Sigmund Freud

3) La teoria dei bisogni è strutturata in:

- A. quattro livelli
- B. sei livelli
- C. cinque livelli
- D. tre livelli

4) Maslow nella teoria motivazionale dei bisogni sostiene che:

- A. vengono inizialmente soddisfatti i bisogni primari e successivamente quelli di ordine superiore
- B. vengono inizialmente soddisfatti i bisogni di ordine superiore e successivamente quelli primari
- C. i bisogni non possono essere soddisfatti in autonomia ma con l'aiuto di un professionista esterno
- D. i bisogni hanno movimento circolare e tendono sempre a restare insoddisfatti

5) I bisogni di autorealizzazione secondo la teoria motivazionale di Maslow:

- A. rappresentano il livello più elevato della scala gerarchica
- B. rappresentano il livello più basso della scala gerarchica
- C. rappresentano il 3° livello della scala gerarchica
- D. i bisogni di autorealizzazione non sono rappresentati nella teoria motivazionale

6) I bisogni fisiologici sono:

- A. bisogni primari
- B. bisogni secondari
- C. bisogni di appartenenza
- D. bisogni di sicurezza

7) I bisogni primari sono:

- A. bisogni che non si riesce a soddisfare in autonomia
- B. bisogni che riguardano il personale sanitario
- C. bisogni che si cerca di soddisfare per primi in quanto indispensabili per la sopravvivenza
- D. bisogni di autorealizzazione

8) I bisogni di sicurezza secondo la teoria dei bisogni di Maslow riguardano:

- A. il D.Lgs. 81/2008
- B. la socialità, l'affetto, l'amicizia e l'appartenenza a gruppi sociali
- C. lo sviluppo delle proprie potenzialità, ambizioni e aspirazioni
- D. la protezione dalle minacce e dai pericoli, conoscenza del proprio territorio e ambiente



9) I bisogni fisiologici sono:

- A. respirazione, alimentazione e idratazione, igiene, eliminazione, esercizio fisico, riposo e sonno, sessualità
- B. eliminazione urinaria e fecale
- C. respirazione, eliminazione, affetto, amicizia, esercizio fisico
- D. alimentazione e idratazione, stima, affetto, riposo e sonno, eliminazione

10) Individua tra le soluzioni proposte quale Organizzazione ha definito la salute non solo assenza di malattia:

- A. l'OMS
- B. l'OVS
- C. l'OCSE
- D. l'OMNE

11) Individua l'abbinamento esatto:

- A. benessere = malattia
- B. sicurezza = incerto
- C. benessere = salute
- D. infermità = benessere

12) Insieme di interventi volti a impedire l'insorgenza di una malattia:

- A. assistenza
- B. cura
- C. intervento chirurgico
- D. prevenzione

13) Quanti livelli di prevenzione vi sono?

- A. Due. Prevenzione primaria e secondaria
- B. Tre. Prevenzione elementare, media, superiore
- C. Tre. Prevenzione primaria, secondaria, terziaria
- D. Due. Prevenzione assistenziale e curativa

14) La vaccinazione fa parte della prevenzione:

- A. primaria
- B. secondaria
- C. terziaria
- D. nessuna delle alternative è corretta

15) La prevenzione primaria è rivolta a:

- A. soggetti affetti da malattie acute. Ha il fine di portarle a guarigione
- B. soggetti affetti da malattie croniche che necessitano di cure e controlli specialistici. Ha il fine di limitare le complicanze
- C. soggetti che non hanno manifestato la malattia ma che riportano i sintomi della malattia stessa con possibile incubazione. Ha il fine di limitare i sintomi
- D. soggetti sani. Ha il fine di evitare la comparsa della malattia

16) La prevenzione secondaria è rivolta a:

- A. soggetti sani. Ha il fine di evitare la comparsa della malattia
- B. soggetti che manifestano la malattia allo stadio iniziale e asintomatica. Ha il fine di diagnosticare la malattia in modo precoce mirando ad ottenere la guarigione o limitare la progressione
- C. soggetti affetti da malattie croniche che necessitano di cure e controlli specialistici. Ha il fine di limitare le complicanze
- D. soggetti allo stato terminale. Ha il fine di alleviare le sofferenze con le cure palliative

17) Il controllo delle malattie croniche e la limitazione delle complicanze si attua con:

- A. la prevenzione primaria
- B. la prevenzione secondaria
- C. la prevenzione terziaria
- D. le cure socio-assistenziali

18) Lo screening mammario fa parte della prevenzione:

- A. primaria
- B. secondaria
- C. terziaria
- D. nessuna delle alternative è corretta

Risposte commentate

5.1 Apparato locomotore

- 1)** **B.** Il sangue fa parte del tessuto connettivo liquido in quanto costituito da cellule che si trovano all'interno di una matrice acquosa chiamata plasma. Le cellule che vi sono distribuite sono definite anche elementi corpuscolati del sangue e si distinguono in globuli rossi o eritrociti, globuli bianchi o leucociti e piccoli frammenti di citoplasma racchiusi in una membrana chiamati piastrine.
- 2)** **B.** Peculiarità delle ossa sesamoidi è quella di formarsi e mantenere ridotte dimensioni all'interno di tendini o muscoli. La rotula o patella è osso sesamoide, con la particolare caratteristica di essere piuttosto voluminoso; esso nasce per l'appunto all'interno del muscolo quadricipite femorale e garantisce un buon attracco dei muscoli e dei legamenti impedendo un movimento laterale del ginocchio.
- 3)** **B.** La cintura scapolare è l'articolazione costituita dalla clavicola, un osso piatto a forma di S e facilmente palpabile che si trova sulla base del collo bilateralmente e, dalle scapole, due ossa piatte poste sulla schiena. Lo scheletro assile è connesso con gli arti superiori grazie all'unica connessione da parte della clavicola con il manubrio dello sterno.
- 4)** **B.** Il corpo umano di una persona adulta è composto da circa 206 ossa. Il numero viene differenziato dalla quantità variabile di ossa sesamoidi che possono formarsi in differenti localizzazioni, zone tendinee o muscoli e di ossa wormiane, localizzate tra le suture delle ossa del cranio. Fa eccezione la patella o rotula che è presente in tutti i soggetti.
- 5)** **D.** Le ossa wormiane sono piccole ossa, di forma irregolare e di piccole dimensioni, presenti in numero variabile da individuo a individuo e situate tra le articolazioni delle connessioni delle ossa della volta del cranio. Sono anche definite ossa suturali e il loro numero, insieme alle ossa sesamoidi, può far variare la quantità di ossa presenti in un individuo.
- 6)** **B.** Il midollo osseo è contenuto nelle diafisi delle ossa lunghe e nel tessuto spugnoso o trabecolare delle epifisi e delle ossa piatte. È un tessuto connettivo lasso che si distingue in midollo osseo rosso, con funzione emopoietica, e in midollo osseo giallo costituito prevalentemente da una componente adipocitaria e connettivale. La funzione emopoietica si esplica attraverso la produzione di globuli rossi, globuli bianchi e piastrine.
- 7)** **A.** La scatola cranica ha la funzione di proteggere il delicato organo cerebrale ed è formata da otto ossa: quattro impari (l'osso occipitale, l'osso frontale, l'osso sfenoide, l'osso etmoide) e due ossa pari (ossa temporali e ossa parietali). Vi sono altre sette ossa che sono associate alle ossa della scatola cranica: i sei ossicini dell'udito e l'osso ioide.



8) B. Le ossa del cranio si dividono in ossa della scatola cranica e ossa della faccia. Queste ultime sono quattordici e proteggono gli orifizi del naso e della bocca. Le ossa facciali costituiscono un importante punto di inserzione per i muscoli deputati al controllo delle espressioni facciali e della masticazione. Le ossa facciali sono così composte: sei pari (o. mascellari, o. palatine, o. nasali, o. cornetti nasali inferiori, o. zigomatiche, o. lacrimali) e due impari (o. vomere, o. mandibola).

9) A. Lo scheletro appendicolare è costituito da circa 126 ossa e comprende le ossa degli arti superiori ed inferiori, le cinture scapolari che connettono gli arti superiori allo scheletro assile e le cinture pelviche che connettono lo scheletro assile agli arti inferiori. Le cinture scapolari sono articolazioni più deboli rispetto a quelle pelviche.

10) D. L'ipofisi o ghiandola pituitaria è suddivisa in lobo anteriore e lobo posteriore ed è deputata al rilascio di nove importanti ormoni. Il lobo anteriore, controllato dall'ipotalamo, rilascia ormoni in grado di stimolare altre importanti ghiandole. Essi sono il TSH (bersaglio la ghiandola tiroidea), l'ACTH (bersaglio la corticale del surrene), le gonadotropine (bersaglio le gonadi maschili e femminili), PRL o prolattina (stimola la ghiandola mammaria), GH o somatotropina (stimola la crescita), MSH (stimola la produzione dei melanociti). Gli ormoni rilasciati dal lobo posteriore sono: ADH o ormone antidiuretico, e ossitocina che stimola il travaglio. Per tutte queste funzioni l'ipofisi deve essere custodita in una zona dell'encefalo riparata quale la sella turcica dell'osso sfenoide.

11) A. Le ossa della faccia sono composte da ossa pari e impari. La mandibola è un osso della faccia situato nella mascella inferiore. Essa si articola con le ossa temporali della volta cranica e fornisce sostegno ai denti dell'arcata inferiore. La mandibola è costituita da importanti punti di inserzione dei muscoli con la funzione di sollevare e abbassare la mandibola.

12) C. Le ossa del cranio temporali sono due e sono situate a livello bilaterale del cranio. Esse formano una parte delle arcate zigomatiche e sono articolate con la mandibola e con altri processi ossei del cranio. Il meato acustico esterno si trova nella zona inferiore delle ossa temporali che hanno anche la funzione di proteggere l'organo di senso dell'udito.

13) A. Le fontanelle sono spazi costituiti da tessuto connettivo denso e fibroso con la funzione di articolare le ossa del cranio e favorire il passaggio del feto attraverso il canale del parto. La fontanella anteriore è un'area molto flessibile situata tra la sutura frontale e quella sagittale, al centro tra l'osso frontale e le due ossa parietali, facilmente accessibile e valutabile. La depressione di quest'area fornisce indicazione di disidratazione nel neonato.

14) D. Le vertebre cervicali sono sette e sono più piccole rispetto alle altre vertebre, in quanto hanno la funzione di sorreggere solo la testa. Peculiarità delle vertebre cervicali è la dimensione del corpo relativamente più piccolo rispetto al foro vertebrale, nel quale passano la maggior parte degli assoni che collegano il cervello al resto del corpo. Il corpo vertebrale man mano che ci si dirige verso le vertebre toraciche aumenta mentre diminuisce il foro vertebrale.

15) C. La prima vertebra cervicale prende il nome di Atlante. Il nome deriva dal personaggio della mitologia greca, colui che sorreggeva il mondo sulle proprie spalle. Tale vertebra è facilmente riconoscibile tra le altre vertebre in quanto manca del processo



Concorsi per OSS

Operatore Socio-Sanitario

Quesiti commentati, test ufficiali e procedure svolte per tutte le prove di selezione

Ampia raccolta di **quesiti a risposta multipla**, **procedure assistenziali** e **simulazioni** delle prove d'esame svolte nei principali concorsi pubblici per l'accesso alla professione di **OSS - Operatore Socio-Sanitario**.

Il testo, valido per le **prove scritte** e per le **prove pratiche**, è strutturato in parti:

- la **prima parte** contiene quesiti a risposta multipla con relative soluzioni commentate attinenti alle **materie d'esame** previste nei bandi di concorso per la verifica delle competenze dell'Operatore Socio-Sanitario;
- la **seconda parte** comprende le principali tipologie delle **procedure assistenziali di base** ed è finalizzata all'esercitazione sulla prova pratica mediante test a risposta multipla;
- la **terza parte** contiene quiz sulle **competenze informatiche e linguistiche** (inglese);
- la **quarta parte** offre una disamina delle più comuni tipologie di **quesiti di logica** (logica verbale, ragionamento critico-verbale, logica numerica) con la descrizione dei metodi più immediati per risolverli correttamente;
- la **quinta parte** è dedicata alle **simulazioni d'esame** e contiene quesiti tratti dalle **prove ufficiali** svolte in diversi concorsi pubblici.

Il volume consente di ripassare le nozioni teoriche e di esercitarsi con i quesiti di tipologia analoga alle **prove reali**.



IN OMAGGIO
ESTENSIONI ONLINE

Software di
simulazione

Le **risorse di studio** gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito edises.it. Il **software** consente di esercitarsi su un vastissimo database e **simulare** le prove d'esame.



Per completare
la preparazione:
**Manuale
completo**
per la formazione
professionale e i
concorsi pubblici

€ 30,00



ISBN 979-12-5602-365-3

